

«Ogni cittadino deve conoscere cosa accade nell'ambiente»

Pubblicato: Lunedì 8 Agosto 2011



«**Siamo nati quando si cominciò a parlare dell'impiego del Cdr**, il combustibile da rifiuti, nell'altoforno del cementificio **Colacem** di Caravate. Ma oggi la nostra attività continua anche su altri fronti, per sensibilizzare gli abitanti di questa zona e per metterli nelle condizioni di sapere e conoscere».

Paolo Paliaga (nella foto) e Leonardo Salvemini, la “testa” del **Comitato Ambiente Verbanò** tirano le somme dei primi mesi di attività della loro creatura, dando una notizia in anteprima.

«Per la fine di settembre stiamo organizzando **un happening con esperti di altissimo livello**, con l'obiettivo di continuare l'attività di informazione e divulgazione rivolta ai cittadini – spiega Salvemini, avvocato e docente in discipline giuridico-ambientali in diverse università. Non c'è solo l'aria che respiriamo, ma anche il percorso della plastica, della frazione umida dei rifiuti, dell'acqua...».

Un approccio poco gridato e che mira alla ragione e alla scienza, più che a sensazionalismo e proteste tout court, quello del comitato.

«**E proprio grazie a questa scelta, siamo riusciti e riusciamo a coinvolgere esperti di numerosi settori** – spiega Paolo Paliaga, musicista, sociologo e insegnante di economia. Nell'incontro di settembre che probabilmente avrà luogo a Laveno Mombello stiamo puntando ad avere quattro relatori: un ingegnere, un fisico, un medico e un esperto di campionamenti. In quest'ultimo caso, dal punto di vista “operativo” del comitato, sarà un intervento prezioso per capire come muoverci sul campo».

Il comitato, infatti, sta cercando di indagare il territorio per sapere quali sostanze siano presenti nell'ambiente in un'area – spiegano Salvemini (nella foto qui a destra) e Paliaga – **che presenta particolarità** che vanno da ex conterie in disuso ad una statale che produce inquinamento in una valle “chiusa”, oltre che al problema di una miriade di piccole aziende potenziali fonti di emissioni nell'ambiente. **L'altro aspetto del comitato è di “fare rete”**: vuol dire coinvolgere, oltre che i singoli cittadini, anche altre realtà di monitoraggio del territorio: «Siamo in contatto con un altro comitato di Galatina, in Puglia, che sta affrontando le nostre medesime questioni» dice Paolo Paliaga. **Il comitato ha pure un sito**, dove sono disponibili materiali video e dove è possibile mettersi in contatto col direttivo.

Sul fronte del cementificio, intanto, ci sono novità. Come annunciato, l'incenerimento di Cdr è partito da dopo Pasqua; vi sono stati incontri con l'azienda a cui anche il comitato ha partecipato. «**Con Colacem vi è un ottimo rapporto di collaborazione** – conclude Paliaga. Ci sentiamo spesso col responsabile dello stabilimento e abbiamo convenuto che una delle quattro analisi sulle emissioni verrà eseguito da un laboratorio da noi scelto, e pagato dall'azienda».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it